

[illegible]

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase dell'iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio o su esposto/segnalazione - Fase della iniziativa: programma dei controlli - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.) - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.) - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifiche ed ispezioni inerenti gli adempimenti conseguente all'emanazione del provvedimento	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				non attuata	non di competenza
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO TRASCURABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE					
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Unitàorganizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali					
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI					
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti					
PROCESSO: Rilevazione di Customer Satisfaction					
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - predisposizione questionario - somministrazione questionario - analisi dei questionari compilati dagli utenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Predisposizione Carta dei servizi	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente		la rilevazione è effettuata annualmente nei mesi di ottobre e novembre
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				non attuata	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%.					

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI					
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti					
PROCESSO: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni					
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: esame ricorso e strategia difensiva - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Omettere adeguata motivazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specifica sulle tematiche del processo MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	Attuata	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%					
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI					
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti					
PROCESSO: Front office: informazioni, comunicazioni, raccolta istanze					
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Rapporti con il pubblico: obbligo di astersi da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione - Rapporti con il pubblico: nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, obbligo di operare nella maniera più completa e accurata possibile - Rapporti con il pubblico: obbligo di cura del rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi	Descrizione: - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Uso improprio della discrezionalità	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	Attuata in base a quanto previsto nella Carta dei Servizi URP	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%					
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI					
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti					
PROCESSO: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)					
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE

FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive		Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Concedere esenzioni non dovute - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento		MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne		FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente			
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO									
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%									
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%									
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI									
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti									
PROCESSO: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio									
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)									
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:									
MAPPATURA PROCESSO FASI		DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO			MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE	
FASI: - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche - Fase decisoria: deliberazione di approvazione schema di convenzione - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE		Descrizione: - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Eludere le regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Alterare od omettere controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti - Alterare od omettere attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario			MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area		FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO									
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: BASSO PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO									
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio basso - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unitàorganizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale									

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.		